

**CELEBRATO PRESSO LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
IL CENTENARIO DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI
E DELLA RIVISTA “FIUME”
CON IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA
DELL’UNIVERSITÀ DI FIUME**

“La **Società di studi fiumani** nasce ufficialmente nel **1923**: ma non va dimenticato l’importante precedente, nel 1909, della fondazione della **Deputazione fiumana di storia patria**. Organismo pienamente italiano, pur in luoghi che erano ancora sotto la sovranità dell’Impero asburgico: il quale era una struttura non monolitica, ma complessa, in cui convivevano tante realtà diverse, Regioni, Province, Regni (vedi l’Ungheria), ed anche città autonome, come appunto Fiume. Che dipendeva giuridicamente da Budapest, ma aveva uno status autonomo, ufficialmente riconosciuto, nel XVIII secolo, dall’imperatrice Maria Teresa. La deputazione pubblicò più volte un suo bollettino, esattamente nel 1912, 1913, 1918 e 1921”.

Così lo storico **Giovanni Stelli**, presidente della Società di Studi Fiumani e direttore editoriale del periodico *Fiume. Rivista di Studi adriatici*, ha onorato l’11 dicembre 2023, nella sede centrale della **Società Dante Alighieri**, a Roma, la giornata celebrativa del centenario della Società di Studi Fiumani e della stessa rivista *Fiume* (il cui primo numero uscì sempre nel 1923). “Cinque anni prima, nel 1918 – ha proseguito Stelli – era crollato l’Impero asburgico, con conseguenze enormi, in parte anche catastrofiche, per tutta Europa; nel 1921, dopo il sanguinoso epilogo dell’impresa dannunziana, Fiume è città libera, secondo quanto stabilito col Trattato italo-



Giovanni Stelli, Emanuele Merlino, Marino Micich



In occasione del centenario di nascita della
SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI

(Fiume 1923- Roma 2023)

si invita la S.V.

**Prolusione per i 100 anni di vita
della Società di Studi Fiumani**

Seguirà

la presentazione degli Atti del Convegno Internazionale
tenutosi a Fiume (Rijeka-Croazia) il 24 e 25 marzo 2022
organizzato dal Dipartimento di italianistica
dell'Università di Fiume-Rijeka
con la Società di Studi Fiumani

“La cultura italiana a Fiume: risvolti linguistici, letterari e storici”

Atti pubblicati sulla Rivista di studi adriatici
“FIUME” n. 47- dicembre 2022

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI – ROMA
Sala del Primaticcio – Palazzo di Firenze
Piazza di Firenze, 27
11 dicembre – ore 10.30

PROGRAMMA

Presenta e modera:
il Segretario generale Società di Studi Fiumani
dott. Marino Micich

Saluti

Segretario generale Dante Alighieri:
prof. Alessandro Masi
Presidente Associazione Fiumani Italiani nel Mondo – LCFE:
dott. Franco Papetti
Ministero della Cultura – Capo Ufficio tecnico
dott. Emanuele Merlino

**Prolusione per i 100 anni della Società di Studi Fiumani
“Dall'esilio al ritorno”**

A cura del Presidente
prof. Giovanni Stelli

Prolusione musicale
M° Francesco Squarcia
alla viola

Presentazione degli Atti Convegno internazionale
“La cultura italiana a Fiume rivolti linguistici, letterari, storici”

Intervengono

Presidente della Società di Studi Fiumani
Prof. Giovanni Stelli

Per il Dipartimento di italianistica
Facoltà di Lettere e Filosofia – Università degli studi di Fiume
Filozofski fakultet – Sveučilište u Rijeci

Prof.ssa Corinna Gerbaz-Giuliano
Prof. ssa Gianna Mazzieri - Sanković
Prof.ssa Iva Persić



La cura scientifica del volume a cura del Dipartimento di Italianistica di Fiume - Società di Studi Fiumani
Iniziativa ai sensi l. 72/2001 e sue modifiche.

jugoslavo di Rapallo del novembre 1920. Ma, com'è noto, la vita della città quarnerina sarà breve e tormentata, per i forti contrasti interni tra autonomisti da una parte e da irredentisti e fascisti dall'altra, che il 3 marzo 1922 posero fine con colpo di mano allo Stato libero di Fiume con a capo Riccardo Zanella. In base al Trattato di Roma, firmato il 27 gennaio 1924, Fiume sarà annessa all'Italia. La rivista della Società, "Fiume", uscirà dal 1923 al 1944, pur non toccando quasi mai la storia più recente della città, mantenendo sempre una autonomia culturale dalla corrente vulgata nazionalista e fascista di quel periodo.

Stelli ha proseguito col ricordare l'avvento della **Seconda guerra mondiale**, il crollo del **fascismo**, l'occupazione nazista di gran parte del litorale adriatico dopo l'8 settembre 1943, la fine della guerra, ma anche la "**politica etnica e ideologica**" antitaliana, coi massacri, da parte dei **comunisti titini**, nelle foibe. "Nel maggio 1945, sempre a Fiume", ha ricordato ancora Stelli, "l'**Ozna**, la polizia segreta jugoslava, per primi elimina proprio gli elementi autonomisti antifascisti, come il medico **Mario Blasich** e **Giuseppe Sincich**; poi, inizia l'incubo dell'**esodo**, da Fiume e dalle terre istriane e dalmate, destinato a durare sino a metà anni Cinquanta. In seguito, la Società di Studi Fiumani, ricostituita in esilio nel 1960 a Roma, ha lavorato sempre per far conoscere, attraverso gli studi e le ricerche, la lunga storia dell'identità culturale fiumana di carattere italiano e la difficile storia degli **esuli di Fiume e delle terre istriane e dalmate** (circa 300mila italiani costretti ad abbandonare le proprie abitazioni, attività e altri beni, dal '43-45 sino a metà anni '50, *ndr*). Nel 1963 venne fondato l'Archivio Museo storico di Fiume riconosciuto quale ente culturale da tutelare e sostenere in forza della legge n. 92/2004 "Il Giorno del Ricordo". La Società ha poi promosso il **dialogo interculturale** con la Croazia, iniziato nel 1990, ancora prima della dissoluzione dell'ex Jugoslavia. Stelli ha poi concluso con queste parole: "Si è trattato, per noi, d'una battaglia non di rivendicazione politica o economica, ma di ricostruzione dell'identità civile e storica di Fiume, della sua italianità e della sua autonomia: valori da trasmettere il più possibile alle nuove generazioni". Dopo l'intervento del presidente della Dante Alighieri, professor **Alessandro Masi**, il direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume, **Marino Micich**, ha letto i saluti di **Melita Sciucca** presidente della Comunità degli italiani di Fiume e poi la lettera di **Miguel Gotor**, assessore alla Cultura di Roma (che ha portato il saluto del sindaco **Roberto Gualtieri**, ricordando la sinergia con la Società di Studi Fiumani, sino alla creazione della **Casa del Ricordo** in via di San Teodoro, presso il Circo Massimo), è seguita la presentazione degli **atti del Convegno internazionale** tenutosi a Fiume-Rijeka il 24-25 marzo 2022. Organizzato dal **Dipartimento di italianistica della locale Università**, con la Società di Studi Fiumani, sul tema "**La cultura italiana a Fiume: risvolti linguistici, letterari e storici**". Gli atti sono stati pubblicati sulla rivista di studi adriatici *Fiume* (nel n. 47/2022), organo di stampa della Società, a cura di Giovanni Stelli, Gianna Mazzieri, Corinna Gerbaz, Iva Peršić, Emiliano Loria e Marino Micich.

Poco prima della presentazione **Marino Micich**, direttore dell'Archivio-museo storico di Fiume che si trova a Roma nel quartiere Giuliano-Dalmata, ha tenuto a ricordare che Fiume-Rijeka è stata nel 2020 Capitale europea della cultura; ha ringraziato poi l'ambasciata di Croazia per l'importante attenzione alle attività fiumane

di tutti questi anni, proponendo alla rappresentante dell'ambasciata lì presente Tamara Peršić, di mettersi in contatto con poeti, scrittori, ricercatori vari che, sulla base del forte ritorno d'interesse, a Fiume-Rijeka, per la lingua italiana, hanno aderito alla linea del dialogo tra le due comunità – croata e italiana – e, soprattutto, alla possibilità di sviluppare un certo **bilinguismo visivo**. Negli ultimi tempi, infatti, gli organismi rappresentativi della Comunità italiana assieme alla Società di Studi Fiumani, d'accordo con le autorità municipali di Fiume, sono riusciti a far affiggere, nel centro storico della città, **targhe commemorative** in italiano e croato che ricordano le originarie denominazioni italiane di strade e piazze; “ma è intenzione della Società di Studi Fiumani come anche della Comunità degli italiani di Fiume”, ha spiegato Micich, “nel quadro generale della cooperazione costruttiva con municipalità locale e Governo centrale croato, estendere la misura a tutta l'area urbana di Fiume-Rijeka”.

Successivamente, per il Dipartimento di italianistica della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Fiume-Rijeka sono intervenute le docenti **Corinna Gerbaz-Giuliano, Gianna Mazzieri-Sanković e Iva Peršić**, che hanno illustrato le promettenti prospettive di collaborazione tra il Dipartimento stesso e la Società di Studi Fiumani ma anche con tutti gli organismi rappresentativi degli italiani a Fiume. Gli Atti del Convegno internazionale tenutosi a Fiume lo scorso anno dal titolo “La cultura italiana a Fiume: risvolti linguistici, letterari e storici”, come ben illustrato dalle prof.sse



Gianna Mazzieri, Giovanni Stelli, Iva Peršić, Corinna Gerbaz, Marino Micich



L'intervento di Franco Papetti

Gerbaz, Mazzieri e Peršić, comprendono numerosi contributi di pregio da parte di studiosi italiani, croati e ungheresi e rappresentano un punto di partenza molto importante per la riscoperta della cultura italiana a Fiume e dintorni. Inoltre, dopo gli interventi, Marino Micich ha sottolineato per il pubblico presente che la collaborazione tra la Società di Studi Fiumani e il Dipartimento di italianistica di Fiume si potrà sviluppare a vari livelli di studio e di ricerca, tra cui un progetto dedicato alle biografie di fiumani illustri. **Franco Papetti**, presidente della Associazione fiumani italiani nel Mondo-Libero Comune di Fiume in Esilio, ha illustrato la storia che lega idealmente le due istituzioni fiumane in esilio e anche le iniziative di reciproca collaborazione per gli studenti (viaggi di studio, specialmente, col possibile ricorso al progetto **Erasmus**) tra l'Ateneo di Fiume e quello di Perugia. Papetti ha concluso ricordando anche gli ultimi convegni organizzati dall' Afim a Fiume su importanti scrittori fiumani esuli come Enrico Morovich, Paolo Santarcangeli e Franco Vegliani. Il professor **Pierluigi Guiducci**, storico della Chiesa, ha ricordato il ruolo che, nella stesura dell'ultima enciclica di papa Giovanni, la storica *Pacem in terris* del 1963, ebbe, per esplicito incarico del Pontefice, monsignor Uckmar, nello scrivere un capitolo dell'Enciclica sul ruolo delle minoranze etnico-linguistico-religiose (con riferimento alle tragiche vicende adriatiche tra guerra e dopoguerra) nella costruzione della pace.

Sono intervenuti anche **Emanuele Merlino**, capo servizio tecnico del ministro della Cultura Sangiuliano, che ha ricordato il ruolo culturale di pregio della Società di Studi Fiumani e anche l'idea di costituire a Roma il Museo Nazionale del Ricordo, mentre nel finale della manifestazione è intervenuto il senatore **Maurizio Gasparri**, che ha parlato dell'impegno profuso, con vari colleghi, per la recente approvazione

all'unanimità, intanto al Senato, di un progetto di legge per il regolare finanziamento di viaggi degli studenti nel contesto del **Giorno del Ricordo**, a **Basovizza** e in altri luoghi dello sterminio delle Foibe del '43-'45. E ha ricordato il suo impegno, in sintonia con la Società di Studi Fiumani, per la tumulazione, nel febbraio 2020 al **Vittoriale di Gardone Riviera**, delle spoglie del **senatore Riccardo Gigante**, tra i massimi difensori dell'italianità di Fiume, trucidato dai titini a maggio del '45, spoglie pazientemente individuate a **Castua-Kastav**, in Istria, dalla Società di Studi Fiumani e dall'**Onorcaduti**; "e la cui tumulazione – ha precisato Gasparri – ha corrisposto, tra l'altro, a una precisa volontà testamentaria di **Gabriele d'Annunzio**".



L'intervento del senatore Maurizio Gasparri

La giornata è stata allietata dalla esibizione musicale del maestro fiumano **Francesco Squarcia**. Presenti, finora non citati, al convegno il campione olimpionico **Abdon Pamich**, la prof.ssa Rita Tolomeo, accademica e presidente della Società Dalmata di Storia Patria di Roma, la prof.ssa Donatella Schürzel in rappresentanza dell'Anvgd nazionale e del Comitato di Roma, i diplomatici in quiescenza **Maurizio Lo Re**, **Massimo Spinetti** e il prof. **Damir Grubiša** per diversi anni ambasciatore di Croazia a Roma e promotore di iniziative di alto livello con la Società di Studi Fiumani. Inoltre erano presenti in tutto quaranta studenti, in parte del **Liceo "Plinio Seniore"** con la prof.ssa Marina Fattaposta e in parte dell'Istituto di studi superiori "**ISS Margherita di Savoia**" con i docenti Gabriella De Nardo, Francesco Rizzo, Antonella Cinquino e Claudia Stentelli.

**Presentato il francobollo della serie alla
“*memoria di chi vive*”
dedicato alla Società di Studi Fiumani
nel 100° anniversario della fondazione
(Fiume 1923 - Roma 2023)**

***Ministero delle imprese e made in Italy - Roma
Salone degli Arazzi – 5 ottobre 2023 – ore 11:00***



Il convegno per la presentazione del francobollo commemorativo del centenario della Società di Studi Fiumani e della Rivista *Fiume* si è svolto davanti a una folta presenza di pubblico. Ha portato i saluti introduttivi il Capo di Ga-

binetto del Ministero delle imprese e made in Italy Federico Eichberg. L'intervento previsto del presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli, impossibilitato ad essere presente per motivi di salute, è stato affidato al segretario generale Marino Micich, coadiuvato dal vicepresidente della Società Roberto Serdoz. Hanno fatto seguito gli interventi del presidente della Consulta Filatelica Carlo Amedeo Giovanardi, il quale ha sostenuto sin dal principio il progetto filatelico dedicato a Fiume, di Matteo Taglienti per il Poligrafico e Zecca dello Stato e di Poste Italiane con Giovanni Marchetti; ha concluso il primo ciclo di interventi il Sottosegretario di Stato Fausta Bergamotto, che ha ricordato anche la storia dolorosa dell'esilio di tanti fiumani dopo la Seconda guerra mondiale.

Ha avuto poi luogo la cerimonia di presentazione al pubblico del francobollo (idea grafica di Flavio Spoletini) con il discorso del ministro delle Imprese e made in Italy Adolfo Urso e il saluto del senatore Roberto Menia, socio onorario del sodalizio fiumano e primo firmatario della legge 92/2004 che ha istituito il Giorno del Ricordo.

Erano presenti il presidente dell'AFIM-LCFE Franco Papetti accompagnato dal vicepresidente Andor Brakus, la vicepresidente Nazionale della ANVGD Donatella Schürzel e i già Consoli generali a Fiume Carlo Cianfarani e Paolo Palminteri.



Carlo A. Giovanardi, Fausta Bergamotto, Adolfo Urso, Marino Micich, Roberto Serdoz

Notizie tecniche. Il costo del francobollo di tipo B ha un valore di € 1,20. L'autore del disegno è Flavio Spoletini. Tiratura Folder copie 2.000, singoli francobolli 250.025 esemplari.



Carlo Cianfarani, Carlo A. Giovanardi, Niella Penso, Roberto Menia, Marino Micich, Gianni Bulian, Franco Papetti, Andro Brakus

LE GIORNATE DI SAN VITO A FIUME CON LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI

Fiume, 14-15 giugno 2023

Nel 2023 la Società di Studi Fiumani ha compiuto i suoi 100 anni di vita. Sorta a Fiume nel 1923 fu poi ricostituita in esilio a Roma nel 1960. In occasione della tradizionale festività del Patrono di Fiume, San Vito, si sono svolte nel capoluogo quarnerino, come di consueto, numerose e importanti iniziative e manifestazioni. La Società di Studi Fiumani, rappresentata dal presidente Giovanni Stelli, dal vicepresidente Roberto Serdoz, dal segretario generale Marino Micich e dal Consigliere Marino Segnan, ha presenziato anche alle iniziative organizzate dall'Associazione fiumani italiani nel mondo (Afim) presieduta da Franco Papetti, in particolare al premio "Critico in erba", indetto per gli studenti delle scuole italiane di Fiume e al concerto dei maestri Francesco Squarcia e Saša Valenčić organizzato al Liceo italiano di Fiume.

*

CONCORSO LETTERARIO "SAN VITO" alla SMSI di Fiume

XXX edizione

presente il Sindaco di Fiume Marko Filipović

**Iniziativa della Società di Studi Fiumani in collaborazione
con l'Associazione Fiumani Italiani nel Mondo-LCFE di Padova
Col contributo ai sensi della l.72/01 – mod. 2022**

14 giugno – Come ormai tradizione trentennale si è svolta nell'Aula Magna della Scuola Media Superiore Italiana di Fiume la cerimonia di premiazione dei vincitori della XXX edizione del concorso letterario "San Vito" rivolto agli allievi delle scuole elementari e medie superiori. Il concorso è patrocinato dalla Società di Studi Fiumani in collaborazione con l'AFIM-LCFE e la SMSI di Fiume. L'iniziativa da diversi anni si avvale del contributo concesso ai sensi della L. 72/01 – modulo 2022. Alla cerimonia erano presenti il Console generale d'Italia a Fiume Davide Bradanini; per la Società di Studi Fiumani il presidente Giovanni Stelli, il segretario generale Marino Micich; per l'AFIM-LCFE il presidente Franco Papetti, il vice presidente Andor Brakus e il segretario generale Adriano Scabardi. Per l'Unione Italiana Maurizio Tremul, per l'ANVGD nazionale Donatella Schürzel, per il Dipartimento di italianistica Corinna Gherbaz Giuliano, Gianna Mazzieri-Sanković, per il Consiglio delle minoranze Irene Mestrovich e per la Giunta esecutiva dell'Unione Italiana Patrizia Pitacco.



**Gli studenti premiati insieme a Giovanni Stelli, Michele Scalembra e Franco Papetti
(da *La Voce del Popolo*, 16/6/2023)**

Pubblichiamo a seguire le graduatorie dei premiati:

In occasione del centenario della Società di Studi Fiumani Premio Ricerca “Rivista di studi adriatici *Fiume*” per gli studenti delle scuole medie superiori – L’importo del montepremi è pari a € 1.500.

Il candidato illustri la figura e l’opera scientifica di uno storico scelto tra quelli presenti nell’elenco allegato, prendendo in particolare considerazione i saggi comparsi sulla rivista Fiume, sia nella serie fiumana sia in quella romana - Nell’elaborato – che potrà avere la forma del saggio scritto cartaceo, di una presentazione digitale mediante PowerPoint o di un filmato – dovranno essere sempre indicate in modo esaustivo le fonti utilizzate (libri, saggi e articoli, siti web).

1° premio - Alessia Antonaz – mentore prof. Martina Sanković-Ivančić - Euro 500,00

2° premio ex aequo - Stela Bršec – mentore prof. Martina Sanković-Ivančić - Euro 350,00

2° premio ex aequo - Liv Petrović – mentore prof. Emili Marion Merle - Euro 350,00

3° premio - Marin Carić – mentore prof. Rina Brumini - Euro 300,00

Premio Associazione Fiumani Italiani nel Mondo-LCFE (Padova) – a cura dell’Afim-LCFE – L’importo totale del montepremi premi è pari a € 1.000.

Per la categoria studenti delle scuole elementari sono stati proposti tre temi:

1. *Cosa immagino guardando il Quarnero;*
2. *Il film che vorrei vedere sulla mia Fiume;*
3. *Perché frequento la scuola italiana.*

1° premio di Euro 300 – **Safira Ritossa** - mentore Sara Vrbaski

2° premio di Euro 200 - **Emanuela Conta** - mentore Sara Vrbaski

3° premio ex equo di Euro 100 per tutti gli altri 5 - **Noemi Sebić** - mentore Roberto Nacinovich, **Lucrezia Miljak** - mentore Sara Vrbaski, **Clara Conta** - mentore Sara Vrbaski, **Toni Frančić** – mentore Sara Vrbaski, **Laura Margan** - mentore Sara Vrbaski.

**RIMARCATA LA SINERGIA
CON LA MUNICIPALITÀ DI FIUME/RIJEKA**

**TARGA DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI
AL SINDACO DI FIUME/RIJEKA MARKO FILIPOVIĆ**

Per aver raccolto l'eredità del dialogo europeo tra gli esuli e la città di origine



Marino Micich, Giovanni Stelli, Marko Filipović

15 giugno – Dopo la Santa Messa in lingua italiana alla Cattedrale di San Vito, con il Coro dei Fedeli Fiumani, si è tenuto alle ore 12.00 in Municipio il tradizionale incontro tra il sindaco di Fiume-Rijeka Marko Filipović e i dirigenti della Società di Studi Fiumani e dell'Associazione Fiumani Italiani nel Mondo (AFIM); erano presenti il Console generale d'Italia a Fiume Davide Bradanini e i rappresentanti della Comunità degli Italiani di Fiume Irene Mestrovich e dell'Unione Italiana Maurizio Tremul. Durante l'incontro si sono ricordate le iniziative culturali che si intendono promuovere, tra cui la ripresa, ha sottolineato il presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli, del progetto delle tabelle bilingui, italiano e croato, delle vie e piazze di Fiume. Nel corso della cerimonia il Sindaco Filipović è stato invitato dal presidente Stelli a visitare l'Archivio Museo Storico di Fiume a Roma.

Incontro annuale del Dipartimento di Italianistica e della presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia con la Società di Studi Fiumani e AFIM-LCFE

15 giugno - Alle ore 10.30 presso l'Università di Fiume-Rijeka si è tenuto l'incontro annuale del Dipartimento di Italianistica e della presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia con la Società di Studi Fiumani. Di fronte ad un numeroso pubblico di studenti e collaboratori le professoresse Gianna Mazzieri-Sanković e Corinna Gerbaz Giuliano insieme al presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli e al segretario generale Marino Micich hanno presentato gli ultimi numeri (45 e 46) di *Fiume. Rivista di studi adriatici*, ponendo in rilievo alcuni saggi particolarmente significativi per la recente storia di Fiume. Ha portato i suoi saluti il prof. Luca Malatesti vicepresidente per la ricerca e la cooperazione presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Norma Zani in rappresentanza della Comunità degli italiani di Fiume ha ricordato con precisione di dati il ruolo svolto dalla Società di Studi Fiumani nel corso di tanti anni a Fiume e in collaborazione con le varie istituzioni della Comunità italiana, mentre il presidente dell'AFIM-LCFE Franco Papetti, affiancato da Rosanna Turcinovich, ha illustrato il nuovo percorso associativo degli esuli fiumani ricordando alcuni progetti culturali recenti e altri in programma, tra cui le borse di studio da conferire agli studenti del Dipartimento di italianistica; Papetti ha infine invitato i presenti alle premiazioni del 16 giugno a Palazzo Modello del Concorso "Critico in erba", indetto per gli alunni delle scuole elementari, giunto alla 18° edizione e promosso da ANVGD di Verona in collaborazione con AFIM-LCFE .

*

Visita all'Archivio Museo storico di Fiume della Vicesindaco di Fiume-Rijeka Sandra Krpan

25 giugno – In occasione di una visita di lavoro a Roma la Vicesindaco di Fiume-Rijeka, prof.a Sandra Krpan, ha visitato la sede della Società di Studi Fiumani e il suo Archivio Museo Storico di Fiume. Marino Micich, in qualità di direttore dell'Archivio Museo, ha accolto la prof.ssa Krpan, illustrandole la mostra sulla storia di Fiume al piano inferiore e quindi la copiosa raccolta di quadri di artisti fiumani e parte del patrimonio archivistico e bibliotecario, comprese molte pubblicazioni in lingua croata e del periodo austroungarico relative a Fiume. Micich ha ricordato che il presidente della Società Giovanni Stelli qualche giorno prima a Fiume aveva invitato il Sindaco di Rijeka Marko Filipović a visitare la sede, come fece nel 2018 l'allora sindaco di Rijeka Vojko Obersnel. La visita si è conclusa con la volontà di promuovere in futuro eventi culturali e gemellaggi con le scuole di Fiume e quelle di Roma.



La Vicesindaco di Rijeka-Fiume Sandra Krpan e Marino Micich

**Commemorato dalla Società di Studi Fiumani
nel XXX anniversario dalla sua tragica scomparsa
Andrea Millevoi (Roma 1972 – Mogadiscio 1993)
Medaglia d'Oro al Valore Militare**

Roma, 2 luglio - Il presidente della Società di Studi Giovanni Stelli ha conferito mandato al segretario generale Marino Micich per organizzare la solenne commemorazione di Andrea Millevoi, figlio di Elvio Millevoi (socio del nostro sodalizio ed esule fiumano) e di Antonietta D'Amico. Andrea, nato a Roma il 4 febbraio 1972, era uno dei giovani del Quartiere giuliano dalmata di Roma molto sensibili alla causa fiumana.



Arruolatosi nel 1993 nell'Esercito italiano, Andrea divenne Sottotenente di complemento. Inviato in una missione di pace in Somalia il 2 luglio 1993 a Mogadiscio, ricoprì il ruolo di Comandante di plotone blindo pesanti "Centaurò" e fu ucciso durante un'operazione di messa in sicurezza di un quartiere della capitale somala, mentre cercava di difendere alcuni soldati italiani dal fuoco nemico di miliziani somali. Tra i presenti alla cerimonia, a cui ha partecipato un folto pubblico, i genitori di Andrea Millevoi, i Senatori della Repubblica Roberto Menia e Andrea De Priamo, la presidente del IX Municipio Titti Di Slavo, la presidente



Simonetta Lauri, Elvio Millevoi, Roberto Menia, Antonietta D'Amico, Donatella Schürzel, Marino Micich, Titti Di Salvo, Andrea De Priamo

del Comitato di Roma ANVGD Donatella Schürzel e la presidente dell'A.S. Giuliana Simonetta Lauri. Ha concluso la cerimonia la visita all'Archivio Museo storico di Fiume, dove è esposta la fotografia di Andrea Millevoi con la motivazione del conferimento della Medaglia d'Oro al Valore Militare.

*

“Librixia” - Salone del libro di Brescia
Nell’ambito della sezione *La Bancarella.*
Salone del libro dell’Adriatico orientale
a cura del CDM di Trieste presentato *Foibe, Esodo, Memoria*

Presentato al Salone del Libro “Librixia” a Brescia il libro *Foibe, Esodo, Memoria* di Stelli, Micich, Guiducci e Loria, uscito quest’anno per le edizioni Aracne. All’incontro, moderato dalla prof.ssa Maria Elena Depetroni, è intervenuto Marino Micich, invitato dalla ANVGD di Brescia. L’iniziativa è stata promossa dal CDM di Trieste che ha organizzato a Brescia l’edizione de *La Bancarella. Salone del libro dell’Adriatico orientale*. Per tale occasione è stato allestito un ampio stand di libri editi dalle associazioni degli esuli giuliano-dalmati che hanno risposto all’appello.



XIV SEMINARIO NAZIONALE DI FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA SUL CONFINE ORIENTALE

AL CENTRO CONGRESSI PAOLO VI – BRESCIA 2-4 OTTOBRE 2023

**Luoghi, date e simboli della memoria della frontiera adriatica.
Opportunità interdisciplinari della didattica della frontiera adriatica**

*A cura del Ministero dell'Istruzione e del merito
Dipartimento sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici,
la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema di nazionale di istruzione*

In collaborazione con il Tavolo delle Associazioni giuliano-dalmate

Programma

LUNEDÌ 2 OTTOBRE: Saluti della dott.ssa Carmela Palumbo Capo Dipartimento Sistema educativo di istruzione e formazione; prof. Fabio Todero, *Per una didattica della Frontiera Adriatica tra storia e memoria*; dott.ssa Lucia Bellaspiga, *Pola, l'ultima speranza: dalla strage di Vergarolla all'esodo forzato*; prof.ssa Adriana Ivanov, *Zara, la prima città italiana perduta*; dott. Fausto Biloslavo, *Verità infobate*; mons. Ettore Malnati, *Presentazione e proiezione Docufilm "Antonio Santin: Defensor Civitatis"*.

MARTEDÌ 3 OTTOBRE: proff. Giuseppe Parlato, Raoul Pupo e Roberto Spazzali, *Le Linee Guida per la didattica della Frontiera Adriatica*; prof.ssa Cristina Benussi, *La letteratura e la frontiera adriatica*; prof.ssa Maria Grazia Chiappori, *I luoghi dell'Esodo nell'arte*; prof. Giovanni Stelli, *L'italianità di Fiume dal Medioevo ai giorni nostri*; dott. Piero Delbello, *Magazzino 18*; prof.ssa Donatella Schürzel, *I CRP e il Quartiere giuliano-dalmata di Roma: esempio di ricostruzione morale e civile*; dott. Kristjan Knez, *Pirano, la sua storia e il retaggio di Giuseppe Tartini*.

MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE: Tavola rotonda sul tema "2004-2024: L. 92/2004 a vent'anni dall'istituzione del Giorno del Ricordo. Riflessioni e commenti": intervengono: prof. Giuseppe de Vergottini, dott. Marino Micich, prof. Gianni Oliva, prof. Marco Paolino, prof. Giuseppe Parlato, prof. Davide Rossi.

**Società Dalmata di Storia Patria
in collaborazione con la Società Nazionale Dante Alighieri
e la Società di Studi Fiumani**

**Convegno internazionale Dante e la Dalmazia
*Studi e studiosi della sponda orientale dell'Adriatico***



Carlo Cetto Cipriani, Nedeljka Balić-Nižić, Rita Tolomeo

Il convegno – promosso dalla Società Dalmata di Storia Patria di Roma presieduta da Rita Tolomeo e curato dal Comitato scientifico e organizzativo composto da Rita Tolomeo, Carlo Cetto Cipriani, Bruno Crevato-Selvaggi e Anna Rinaldin – si è tenuto a Roma nei giorni 13-14 ottobre a Palazzo Firenze presso la Società Nazionale Dante Alighieri ed ha visto la partecipazione di studiosi italiani e croati. Ai saluti istituzionali di Alessandro Masi per la Società Nazionale “Dante Alighieri”, di Rita Tolomeo, presidente della Società Dalmata di Storia Patria e di Giovanni Stelli, presidente della Società di Studi Fiumani, sono seguite le relazioni di Sanja Roić (Università di Zagabria), «*Vita nova*» in croato: traduttori e curatori dalmati; Danka Radić (già direttore del Museo marittimo croato di Spalato), *Dante e la città di Traù*; Renzo Rabboni (Università di Udine), *Dante e l'epica volgare di Marco Marulo*; Roberto Norbedo (Università di Udine), *Foscolo, Tommaseo e il Cielo di Venere. Per una lettura unitaria*; Matteo Venier (Università di Udine), *Le cure dantesche di Pier Alessandro Paravia nel contesto storico e culturale del primo Ottocento*; Bosko Knežić (Università di Zara-Zadar), *La Divina botanica nel carteggio tra Roberto de Visiani e Niccolò Tommaseo*; Anna Rinaldin (Università telematica Pegaso), «*Parola di Dante*»: lo studio linguistico di Tommaseo; Živko Nižić, Nedeljka Balić Nižić (Università di Zara-Zadar), *Dante nei periodici zaratini dell'Ottocento*; Giorgio Baroni (Università Cattolica Milano), *Danti-*

sma dalmata nel secondo Ottocento; Bruno Crevato-Selvaggi (Società Dalmata di Storia Patria), *La traduzione dell'Inferno nel dialetto di Buie*; Lorenzo Lozzi Gallo (Università di Messina), *Un estimatore di Dante in Germania: lingua e politica nell'opera di Mattia Flacio Illirico*; Donatella Schürzel (Università Nicolò Cusano), *L'interesse per Dante nelle pagine della Rivista Dalmatica*; Anna Bellio (già Università Cattolica Milano), *Dante, «donno» di Colautti*; Carlo Cetto Cipriani (Società Dalmata di Storia Patria), *La "Dante Alighieri" in Dalmazia*; Nedjeljka Balić Nižić (Università di Zara-Zadar), *Celebrazioni dantesche a Zara negli anni 1921-22*; Maria Grazia Chiappori (storica dell'arte), *La Dante Alighieri e gli intellettuali italiani alla scoperta del patrimonio artistico della Dalmazia*. Per motivi di salute Giovanni Stelli (Società di Studi Fiumani) non ha potuto tenere la prevista relazione su *Dante nella cultura fiumana italiana e ungherese tra Ottocento e Novecento*.

*

**LAPIDE COMMEMORATIVA DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIUMANI
AL CAMPO 65 DI ALTAMURA
A RICORDO DEGLI ESULI ISTRIANI, FIUMANI, DALMATI**



Altamura (BA), 11 novembre – La Società di Studi Fiumani rappresentata in tale occasione dal Segretario generale Marino Micich, su delega del presidente Giovanni Stelli, ha posto una lapide commemorativa a ricordo degli esuli istriani, fiumani, dalmati all'ex Campo 65 situato alla periferia di Altamura (Strada Statale 96 per Gravina), dopo l'approvazione da parte della Soprintendenza di Archeologia, Belle arti e Paesaggio della Città metropolitana di Bari (Soprintendente arch. Giovanna Cacudi). L'area durante la seconda guerra mondiale fu campo di prigionia (Campo 65) e nella primavera del 1944 diventò centro di addestramento per partigiani jugoslavi e volontari nella lotta di liberazione della Jugoslavia; dal 1951 al 1962 ospitò gli esuli giuliano-dalmati in condizioni molto difficili, perché la vita in quei fabbricati era dura e comportava tante privazioni. Presso la grande area mancava finora qualsiasi indicazione sulla presenza degli esuli.



Maria Nocco, Aldo Pugliese, Marino Micich, Roberto Menia, Giuseppe Zuccaro, Carlo Mormarco

L'iniziativa seguita *in loco* da Giuseppe Zuccaro, delegato dalla Società di Studi Fiumani, ha avuto il sostegno e la costante collaborazione dell'Associazione cultura e identità (sezione di Altamura), presieduta da Carlo Mormarco, e del Sindaco di Altamura Antonio Petronella. Alla cerimonia di inaugurazione della lapide sono intervenuti: Marino Micich, Giuseppe Zuccaro, Carlo Mormarco, il sindaco Antonio Petronella, il testimone Nino Divella, l'on. Paola Frassinetti (da remoto), il senatore

Roberto Menia e la senatrice Vita Maria Nocco. Erano presenti rappresentanti dei carabinieri e dell'esercito, il presidente dell'Anvgd di Taranto Aldo Pugliese, il prof. Vito Fumarola, Luisa di Stefano da Bari e alcuni esuli provenienti da Bari. Al termine dei discorsi ufficiali Marino Micich ha annunciato l'intenzione di organizzare in futuro un convegno ad Altamura sul tema "Puglia terra di accoglienza. Il caso degli esuli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra".



Giuseppe Zuccaro, Marino Micich, Antonio Petronella, Roberto Menia, Carlo Moramarco

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI A BOLOGNA IV EDIZIONE

**Organizzato da ANVGD – Bologna
con la collaborazione della Società di Studi Fiumani**

***L'identità culturale italiana nelle terre istriane, fiumane
e dalmate nel Novecento.***

Il dramma dell'esodo

Bologna, 16 novembre (sede Liceo Ginnasio L. Galvani) – È giunto alla IV edizione il Seminario di aggiornamento e formazione per insegnanti, educatori, docenti e dirigenti curato dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, dalla Società di Studi Fiumani e dall'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori) di Bologna. Consulente storico del seminario è Marino Micich, direttore dell'Archivio Museo Storico di Fiume. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di "Viaggi della memoria e Viaggi attraverso l'Europa 2022" e si avvale del contributo dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna.

Programma

Presenta e modera prof.ssa Chiara Sirk, presidente Comitato Anvgd di Bologna

prof. Giuseppe de Vergottini (presidente Federesuli), *L'importanza della Legge 92/2004 che ha istituito "Il Giorno del Ricordo"*; on. Carlo Amedeo Giovanardi, *Uno sguardo alle terre istriane, fiumane e dalmate dall'Italia alla Jugoslavia 1941-1947 attraverso la filatelia*; prof. Giovanni Stelli (presidente Società di Studi Fiumani), *Foibe, crimini ideologici (1943-1945)*; prof. Pier Luigi Guiducci (storico della Chiesa e giurista), *La persecuzione dei religiosi in Istria, Fiume e Dalmazia da parte jugoslava (1943-47)*; dott. Marino Micich (direttore Archivio Museo Storico di Fiume), *Il lungo esodo italiano dalle terre istriane, fiumane e dalmate in Italia. Una difficile storia di accoglienza (1945-1956)*; prof. Fabio Todero (Istituto per la storia dell'età contemporanea e della Resistenza di Trieste), *Spazi storici e contesto didattico*; Michelangelo Gratton (regista-documentarista), *Voci e volti di esuli raccontano storie a lungo dimenticate*; cav. Marino Segnan, *Il "Treno del Ricordo" a Bologna: proposta di un museo dell'esodo permanente*; dibattito e conclusioni.

*

Collaborazione e partecipazione della società di studi fiumani all'iniziativa dell'Istituto storico Grossetano

SULLE TRACCE DELLA STORIA / VIAGGIO SUL CONFINE ORIENTALE

Il progetto, dedicato alla storia delle terre di frontiera giuliano-dalmate, ha il patrocinio dalla Regione Toscana ed è coordinato per la rete degli Istituti per la storia contemporanea e della Resistenza della regione dal prof. Luca Bravi. Il 20 novembre Marino Micich ha tenuto una relazione sul tema *La vicenda del lungo esodo giuliano-dalmata dopo la Seconda guerra mondiale*. Nell'ambito di tale progetto la Società di Studi Fiumani ha favorito anche il gemellaggio tra la SMSI di Fiume e l'ISS "Perini" di Lucca, gemellaggio che prevede uno scambio culturale tra studenti toscani e studenti fiumani.

Regione Toscana GIOVANI 51 ISGREC Istituto storico toscano della Resistenza e della contemporaneità

Sulle tracce della storia.
Viaggio sul confine orientale italiano
Edizione 2023-2024

Formazione studenti

20 novembre 2023, ore 17-19
Marino Micich
La vicenda del lungo esodo giuliano-dalmata dopo la Seconda guerra mondiale
https://us06web.zoom.us/j/89661123012

22 novembre 2023, ore 17-19
Stefan Cok
Adriatico del Nord. Terra di lingue, di comunità, di memorie
https://us06web.zoom.us/j/86236091678

27 novembre 2023, ore 17-19
Luciana Rocchi
Nelle letterature del confine fra est e ovest, ricerca d'identità e scoperta dell'altro
https://us06web.zoom.us/j/87512694217

**La Società di Studi Fiumani
alla Fiera della Piccola e Media editoria di Roma
per l'evento *La Cultura del Confine Orientale*
presso lo Stand della Regione Lazio**

Roma, 8 dicembre 2023 – In collaborazione con il Comitato di Roma dell'Anvgd, la Società di Studi Fiumani, rappresentata dal prof. Emiliano Loria, ha promosso l'incontro presso lo stand della Regione Lazio alla fiera annuale dedicata alla piccola e media editoria nazionale. Ad aprire i lavori, l'intervento dello scrittore e operatore culturale Gabriele Marconi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale Dalmata, che ha presentato un numero speciale della *Rivista Dalmatica* dedicato ai prigionieri italiani nei campi di internamento comunisti jugoslavi. Emiliano Loria ha illustrato il volume collettaneo *Foibe, Esodo, Memoria. Il lungo dramma dell'italianità nelle terre dell'Adriatico orientale* (Roma 2023, Aracne), soffermandosi sulle difficoltà di trasmettere le memorie del '900 in una fase storica particolare, quale quella attuale, che guarda con preoccupazione alla fine dell'era del testimone. La scomparsa, per ragioni anagrafiche, dei testimoni delle tragedie del '900, infatti, pone sfide morali e pedagogiche, oltre che storiografiche, aperte a tutta la cittadinanza, con inevitabili ricadute nella ridefinizioni di nuove politiche della memoria. In rappresentanza dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, oltre alla prof.ssa Donatella Schürzel, anche il prof. Giorgio Marsan, la prof.ssa Mariagrazia Chiappori e il colonnello Carlo Cetto Cipriani, quest'ultimo in rappresentanza della Società Dalmata di Storia Patria. Nel pubblico, presenti anche la dott.ssa Carla Cace, presidente della Associazione Nazionale Dalmata e il cav. Roberto Sancin, già presidente dell'Associazione Triestini e Goriziani di Roma.



Roma, 8 dicembre 2023 - Fiera della piccola e media editoria. Un momento del dibattito tra i rappresentanti delle associazioni

Cerimonia di premiazione “Dignità giuliano-dalmata” a Donatella Schürzel

Assisi, 24 febbraio 2023 – Nella Sala della Conciliazione la prof.ssa Donatella Schürzel ha ricevuto il premio “Dignità giuliano-dalmata” per il suo duraturo e instancabile impegno a favore del mantenimento di una memoria mai fine a se stessa sulla vicenda dell’esodo giuliano-dalmata. Nata nel quartiere giuliano-dalmata di Roma, da padre rovignese e madre di Pola, Donatella Schürzel è da anni attiva a livello scientifico, culturale, organizzativo nell’ambito della valorizzazione della cultura giuliano-dalmata. Il premio – ricordiamo – è assegnato dall’Associazione Fiumani-Italiani nel Mondo e dalla Società di Studi Fiumani per ricordare quei giuliani-dalmati che si sono distinti a vario titolo in campo professionale.



**Paolo Anelli, Raffaella Panella, Donatella Schürzel, Franco Papetti, Giulio Proietti Bocchini
Responsabile Unesco e responsabile Ufficio Turismo del Comune di Assisi**

Ringraziamento all'associazione
“Libera Unione dei Muli del Tommaseo”
per la donazione di Euro 2.500 all'Archivio Museo Storico di Fiume

Il presidente della Società di Studi Fiumani Giovanni Stelli ringrazia, a nome di tutti i soci, il Consiglio Direttivo della “Libera Unione dei Muli del Tommaseo” per la donazione, le cui motivazioni sono esposte nel seguente messaggio del suo segretario generale Luigi Zuzzi:

La “Libera Unione dei Muli del Tommaseo”, sorta nel 1986 per riannodare i contatti fra quei Muli, ragazzi esuli da Fiume, Pola, Zara, Istria e Dalmazia, che fra il 1946 ed il 1951 hanno completato i loro studi presso il Collegio “Niccolò Tommaseo” di Brindisi, nel desiderio di contribuire al ricordo di quella loro avventura ed a conoscenza che presso la Società Studi Fiumani esiste documentazione della sua attività oltre che del periodo brindisino, ha deciso di erogare, a beneficio di tale Società, un contributo di €. 2.500.



Il prof. Umberto Troili a Brindisi con allievi e allieve del Collegio